

**Oggetto:** Approvazione, in via preliminare, della deroga da sottoporre al Comitato di Gestione per la realizzazione della pista da slittino lungo la strada di Malga Fevri in C.C. Ragoli II.

**Il Presidente relaziona:**

In data 20 ottobre 2016, il Comune di Tre Ville, con nota prot. n. 7462/6.3, ha trasmesso al Parco la pratica di permesso di costruzione in deroga n. 24/2016 relativa ai lavori di "Realizzazione tracciato per slittini su sedime della strada forestale Monte Spinale - Malga Fevri - partenza seggiovia Spinale 2, sulla pp. ff. 28/1 e 30/1 in C.C. Ragoli 2^ parte", ai fini dell'autorizzazione della Giunta esecutiva del Parco, ai sensi dell'art. 41 comma 4 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.. Il Comune inoltre ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali:

- ✓ n. 3 copie della Relazione Tecnico descrittiva e documentazione fotografica;
- ✓ n. 3 copie TAV. 1 - Corografia, estratti;
- ✓ n. 3 copie Tav. 2 - Planimetria, particolari;
- ✓ n. 3 copie Tav. 3 - profilo longitudinale;
- ✓ n. 1 copia file pdf del progetto;
- ✓ n. 1 copia della domanda di permesso di costruire da parte delle Funivie di Madonna di Campiglio S.p.A. e della Comunità delle Regole di Spinale e Manez.

Il progetto in oggetto prevede che una parte del tracciato della pista di slittino non rientra nelle "aree sciabili", pertanto per la sua realizzazione necessità di una deroga urbanistica, poiché le Norme di Attuazione del Piano del Parco in vigore, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2115 del 5 dicembre 2014, al comma 15.1 prevede:

**"ART. 15 - ZONA C - RISERVE CONTROLLATE**

15.1. Le riserve controllate C, individuate nella Tav. 1 del PdP, corrispondono ai territori maggiormente antropizzati del Parco e comprendono al loro interno le "aree sciabili" entro le quali sono comprese le zone attrezzate per gli sport invernali, con particolare riguardo alle attività dello sci da discesa e da fondo."

L'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato A del D.P.P. 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg., in attuazione dell'articolo 97 della legge provinciale 12 agosto 2015, n. 15.

Pertanto, al fine di realizzare l'opera, il progetto necessita del seguente percorso autorizzativo:

- approvazione preliminare della deroga con atto del Comitato di Gestione come stabilito dalla deliberazione della Giunta esecutiva n. 130 di data odierna;
- autorizzazione definitiva di deroga dell'opera con deliberazione della Giunta esecutiva del Parco, ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 97, comma 2 della legge provinciale n. 15/2015 e ss.mm.;
- nulla osta rilasciato con deliberazione della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 97, comma 2, della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
- concessione edilizia in deroga rilasciata dal Comune di Pinzolo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 50 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, dall'entrata in vigore del Piano di Parco cessano di avere efficacia gli strumenti urbanistici vigenti di grado subordinato al Piano Urbanistico provinciale e che, pertanto, ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, qualsiasi opera deve risultare conforme al Piano di Parco;
- l'opera per la motivazione sopracitata non è conforme al Piano del Parco e pertanto per la sua realizzazione necessita di deroga urbanistica;
- il parere istruttorio da parte del dott. Andrea Mustoni, Responsabile del settore Fauna condivide le conclusioni emerse dalla relazione faunistica realizzata nell'ambito dello Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in cui si dichiara che l'opera proposta non avrà ripercussioni significative sullo stato di conservazione della popolazioni di animali locali;
- l'importanza per economia locale della realizzazione di tale opera.

Esaminata attentamente la richiesta, unitamente agli elaborati progettuali in atti, si propone al Comitato di Gestione l'autorizzazione in via preliminare della deroga in oggetto al limite di zona delle aree sciabili come stabilito dal comma 15.1 delle Norme di Attuazione del Parco in vigore, come atto equivalente all'inserimento della deroga nel programma annuale di Gestione, con la **prescrizione** che venga segnalato in modo adeguato il sentiero adibito allo sci alpinismo.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Piano territoriale del Parco e le relative Norme di Attuazione;
- vista la Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. "Legge provinciale per il governo del territorio";
- visto il D.P.P. n. 18-50/Leg. di data 13 luglio 2010;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali

*provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di proporre all'approvazione del Comitato di Gestione l'autorizzazione in via preliminare della deroga in oggetto al limite di zona delle aree sciabili come stabilito dal comma 15.1 delle Norme di Attuazione del Parco in vigore, come atto equivalente all'inserimento della deroga nel programma annuale di Gestione, con la **prescrizione** che venga segnalato in modo adeguato il sentiero adibito allo sci alpinismo;
2. di prendere atto che la procedura di deroga prevede il seguente percorso autorizzativo:
  - ✓ approvazione preliminare della deroga con atto del Comitato di Gestione come stabilito dalla deliberazione della Giunta esecutiva n. 130 di data odierna;
  - ✓ autorizzazione definitiva di deroga dell'opera con deliberazione della Giunta esecutiva del Parco, ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 97, comma 2 della legge provinciale n. 15/2015 e ss.mm.;
  - ✓ nulla osta rilasciato con deliberazione della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 97, comma 2, della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
  - ✓ concessione edilizia in deroga rilasciata dal Comune di Pinzolo.

Adunanza chiusa ad ore 21.25.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente  
f.to avv. Joseph Masè

